



Oggetto: Vaccari Antonio Giulio S.p.A. Autorizzazione in ampliamento della cava di ghiaia e sabbia denominata "BROGIANE" (cod. 7125) in Comune di Marano Vicentino (VI).  
 Procedura di autorizzazione unica regionale (art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006, L.R. n. 4/2016 e ss.mm.ii, D.G.R. n. 568/2018 L.R. 13/2018).  
 Codice progetto: 47/2021 – Codice istruttoria: 2051

Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14, c. 2, della L. 241/90 con svolgimento in forma simultanea e modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-ter.  
**Seduta decisoria ai fini del rilascio di autorizzazione.**

**VERBALE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI AUTORIZZATIVA del 15/02/2023**  
 modalità telematica:

Premesso che:

- al prot. 317364 in data 15/07/2021 dell'U.O. V.I.A. la ditta Vaccari Antonio Giulio S.p.a. ha presentato domanda di provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27-bis del D.lgs. n. 152/2006 e dell'art. 11 della L.R. n. 4/2016 per l'ampliamento della cava di ghiaia, denominata "BROGIANE" in Comune di Marano Vicentino (VI);
- con nota 390836 in data 06/09/2021 dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio, espletate le verifiche preliminari, è stato dato avvio al PAUR;
- il procedimento è stato sospeso su richiesta del proponente e che il progetto è stato integrato con documentazione acquisita al prot. 84164 in data 23/02/2022, riprendendo il proprio iter;
- con nota 111649 in data 10/03/2022 dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio è stata convocata la conferenza dei servizi per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto come richiesti dal proponente;
- il Comitato Tecnico regionale V.I.A. nella seduta del 21/12/2022 ha espresso parere n. 200, favorevole al rilascio del giudizio positivo di compatibilità ambientale sul progetto, con prescrizioni, dando atto della non necessità della procedura per la valutazione di incidenza ambientale e con le condizioni e prescrizioni ambientali riportate nel medesimo parere;
- il Comitato Tecnico Regionale V.I.A. si è espresso favorevolmente anche al rilascio dell'autorizzazione di cava ai sensi dell'art. 11 comma 3 della L.R. 13/2018 in luogo della C.T.R.A.E., prevedendo specifiche prescrizioni minerarie riportate nel medesimo parere;
- il progetto di coltivazione riguarda:
  - per gli aspetti estrattivi l'ampliamento della cava di sabbia e ghiaia denominata "BROGIANE" in Comune di Marano Vicentino con allargamento della superficie sul lato ovest, per una larghezza di 55 m e per un'estensione di 31.809 mq e con l'approfondimento della cava esistente per una fascia di 180 m parallela al fronte ovest, per una superficie di 98.049 m. La cava interesserà alla fine una superficie totale pari a 234.778 mq, comprensiva di quanto già autorizzato, una profondità massima degli scavi di 34,2 m dal p.c. e un volume di ghiaia estraibile di 1.529.311 mc ulteriore rispetto a quanto già autorizzato. Ciò corrispondente ad una produzione media di 169.923 mc/anno per 9 anni di estrazione. I lavori sono articolati in 4 lotti estrattivi successivi da nord-ovest a sud-est la cui attività andrà di pari passo con la ricomposizione delle zone esaurite;
  - per gli aspetti ricompositivi:
    - la sistemazione morfologica delle scarpate con angolo di 25° sull'orizzontale riportando 379.093 mc di materiale associato (terreni di scopertura e limi di selezione, derivanti in parte dal



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale



- nuovo ampliamento -144.000 mc- e in parte già accantonati con i precedenti lavori) e altro materiale importato dall'esterno (290.000 mc di terre e rocce da scavo);
- la predisposizione all'uso agricolo del fondo cava (111.671 mq) con stesura di 0,50 m di terreno vegetale e realizzazione di scoline e fossi drenanti e la realizzazione di fasce boscate sulle scarpate Nord ed Est con 1/3 di essenze arboree (406 alberi) e 2/3 di essenze arbustive (834 arbusti), per una densità di 1250 piante per ettaro;
  - un costo per la ricomposizione ambientale calcolato in € 1.376.645,00. Al riguardo è stato ritenuto congruo che l'ammontare del deposito cauzionale previsto a garanzia degli oneri autorizzativi e quindi della ricomposizione ambientale fosse determinato in € 1.930.000 per tener conto di un diverso costo unitario stabilito sulla base del prezzario regionale per la movimentazione del materiale necessario alla ricomposizione morfologica, per l'inerbimento e per il costo del materiale da apportare dall'esterno;
  - la ditta, con nota acquisita al prot. n. 21416 del 12/01/2023, in relazione agli aspetti sulla viabilità per il trasporto del materiale emersi in sede di procedura VIA, ha trasmesso una "*lettera di assunzione di impegni*" a partecipare economicamente alle spese correlate alla realizzazione dell'intervento viabilistico dal completamento della viabilità comunale alternativa alla Via Canova, di competenza delle Amministrazioni comunali di Zanè e Marano Vicentino, mediante apposito negozio giuridico e ad impegnarsi, sin da subito nelle more della realizzazione della citata viabilità alternativa "*a sostenere le spese correlate alla manutenzione ordinaria e straordinaria dell'attuale viabilità utilizzata dagli autotreni e gli autoarticolati transitanti da e verso la cava*" "BROGIANE" (Via Canova, dal punto di ingresso/uscita alla cava, fino all'intersezione con la S.P. n. 66 (Via Monte Pasubio)), come riportato nel parere n. 200 del 21/12/2022 reso dal Comitato Tecnico Regionale V.I.A.;
  - ai sensi dell'art. 14 comma 4 della L. 241/90, trattandosi di progetto sottoposto a valutazione di impatto ambientale, tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, vengono acquisiti nell'ambito di apposita conferenza di servizi, convocata in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14-ter, secondo quanto previsto dall'articolo 27-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
  - con nota prot. n. 73954 del 08/02/2023 dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio è stata convocata la riunione della Conferenza di Servizi Decisoria in applicazione della D.G.R. n. 568/2018 e ai sensi dell'art. 14 comma 2, della L. 241/90, da svolgersi ai sensi dell'art. 14-ter della Legge medesima, in forma simultanea e in modalità sincrona con le Amministrazioni interessate per le rispettive competenze, nonché il proponente del progetto, per il giorno:
- mercoledì 15/02/2023**
- per la determinazione sul rilascio del provvedimento di compatibilità ambientale a valle dell'espressione del parere favorevole del Comitato Tecnico Regionale VIA e per l'acquisizione dei titoli abilitativi richiesti dal proponente.

La riunione si svolge in modalità telematica attraverso la piattaforma digitale Google Meet presso il sito [meet.google.com](https://meet.google.com/mzd-qmsj-cgz), utilizzando la credenziale di accesso *mzd-qmsj-cgz*.

terminata la riunione della conferenza di servizi per gli aspetti di compatibilità ambientale con determinazione favorevole sulla base delle posizioni prevalenti sul progetto, recependo le condizioni e prescrizioni ambientali espresse dal Comitato Tecnico Regionale VIA nel parere n. 200 del 21/12/2022, l'ing. Artico, Direttore della Direzione regionale Difesa del Suolo e della Costa, rappresentante della

Area Tutela e Sicurezza del Territorio  
 Direzione Difesa del Suolo e della Costa  
 Calle Priuli - Cannaregio, 99 - 30121 Venezia Tel. 0412792130/2357 - Fax 0412792234  
 PEC: [difesasuolo@pec.regione.veneto.it](mailto:difesasuolo@pec.regione.veneto.it) - e-mail: [difesasuolo@regione.veneto.it](mailto:difesasuolo@regione.veneto.it)



**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale



Regione, Amministrazione titolare della competenza per gli aspetti autorizzativi, presiede la specifica riunione della conferenza per il rilascio dei titoli abilitativi necessari alla esecuzione del progetto.

La conferenza per gli aspetti autorizzatori senza soluzione di continuità inizia alle ore 10:35, sempre in modalità telematica e con la medesima piattaforma digitale.

Per il rilascio dell'autorizzazione a realizzare il progetto è necessaria l'acquisizione di pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle Amministrazioni come di seguito elencate:

Direzione regionale Difesa del Suolo e della Costa	Amministrazione competente al rilascio dell'autorizzazione all'attività di cava ai sensi della L.R. 13/2018 e all'approvazione del piano di gestione dei rifiuti di estrazione;
Provincia di Vicenza:	Autorità competente in materia di polizia mineraria;
Comune di Marano Vicentino:	Amministrazione locale territorialmente interessata;

Viene registrata la presenza in videoconferenza dei seguenti partecipanti:

Soggetto	Assente	Presente	Nominativo rappresentante
Direzione regionale Difesa del Suolo e della Costa		X X X	Vincenzo Artico Giulio Fattoretto Walter Del Piero
Provincia di Vicenza	X		
Comune di Marano Vicentino:		X	Assessore Filippo Fabbris su delega del Sindaco

Partecipa Marco Vaccari per conto della ditta proponente Vaccari Antonio Giulio S.p.a.

Il Presidente dà atto che i contenuti progettuali sono noti anche a seguito delle recenti riunioni del Comitato regionale VIA nelle quali è stato illustrato compiutamente e chiede quindi che vengano richiamate le risultanze dell'istruttoria del Comitato tecnico regionale VIA n. 200 del 21/12/2022 per gli aspetti autorizzativi.

Del Piero illustra sinteticamente le prescrizioni autorizzative contenute nel parere favorevole del comitato VIA espresso in luogo della CTRAE come previsto dalla L.R. 13/2018.

Il Presidente procede quindi con l'apertura della discussione durante la quale non sono registrati interventi.

Il rappresentante della ditta provvede a scollinarsi lasciando temporaneamente la riunione.

Non sono registrati ulteriori interventi da parte delle amministrazioni presenti e viene quindi proposto il parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione di cava e dell'approvazione del piano di gestione dei rifiuti di estrazione come espressi dal comitato tecnico regionale VIA nel parere n. 200/2022 con le relative prescrizioni autorizzative.

Il Presidente chiede quindi alla Conferenza di Servizi di determinarsi in ordine all'approvazione del progetto e al rilascio dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione dell'intervento.

Si considera acquisito il parere favorevole della Provincia di Vicenza non presenti alla riunione.

Il rappresentante del Comune di Marano Vicentino esprime il proprio parere contrario al rilascio dell'autorizzazione della cava per i medesimi motivi esposti nell'ambito della procedura di VIA e nella

Area Tutela e Sicurezza del Territorio  
 Direzione Difesa del Suolo e della Costa  
 Calle Priuli – Cannaregio, 99 – 30121 Venezia Tel. 0412792130/2357 - Fax 0412792234  
 PEC: difesasuolo@pec.regione.veneto.it - e-mail: difesasuolo@regione.veneto.it



**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale



precedente conferenza ambientale derivanti principalmente dalla mancata certezza della realizzazione della viabilità alternativa a quella esistente per il trasporto del materiale della cava.

Il Presidente ricorda come su tali argomentazioni si sia già espresso il Comitato Tecnico Regionale VIA superando la problematica evidenziata come già ricordano nel corso della prima fase della presente riunione della Conferenza di Servizi.

A conclusione, la Conferenza di Servizi, sulla base dei pareri espressi dai soggetti competenti, acquisiti nel corso del procedimento, si determina favorevolmente, sulla base delle posizioni prevalenti ai sensi dell'art. 14-ter della L. n. 241/1990, in ordine all'autorizzazione dell'attività di cava e all'approvazione del piano di gestione dei rifiuti di estrazione di cui al D.lgs. 117/2008, con le prescrizioni minerarie contenute nel parere n. 200 del 21/12/2022 del Comitato Tecnico Regionale VIA.

La conferenza autorizzatoria quindi, in conformità al parere n. 200 del 21/12/2022 del Comitato Tecnico Regionale VIA:

- A. rilascia l'autorizzazione ai sensi della L.R. n. 13/2018 alla coltivazione in ampliamento della cava di ghiaia e sabbia denominata "BROGIANE" (cod. 7125), localizzata in Comune di Marano Vicentino (VI), alla società VACCARI A. G. S.p.A.;
- B. approva il piano di gestione dei rifiuti di estrazione ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. n. 117/2008 e della D.G.R. n. 761/2010, anche in conformità alle previsioni dell'art. 10 del medesimo D.lgs. 117/2008; subordinatamente al rispetto delle seguenti prescrizioni minerarie (da verificarsi nell'ambito delle attività di vigilanza ai sensi della L.R. n. 13/2018 e di polizia mineraria ai sensi del D.P.R. n. 128/1959):

1. la ditta, al fine di dare efficacia all'autorizzazione di cui al punto A precedente deve presentare alla Direzione Difesa del Suolo e della Costa della Regione Veneto:
  - a. deposito cauzionale di € 1.930.000 (unmilionenovecentotrentamila/00) a garanzia del rispetto di tutti gli obblighi derivanti dall'autorizzazione e all'attuazione del Piano di gestione dei rifiuti di estrazione approvato;
  - b. nomina del Direttore dei lavori di cui all'art. 18 della L.R. n. 13/2018;
  - c. titoli di disponibilità completi del giacimento della cava nelle forme previste all'art. 10 della L.R. 13/2018;
2. la ditta nell'esecuzione dei lavori dovrà rispettare le seguenti prescrizioni minerarie:

1	CONTENUTO	DESCRIZIONE
	Macrofase	Corso d'opera
	Oggetto della condizione	apporre la recinzione al ciglio di scavo con almeno tre ordini di filo metallico per un'altezza non inferiore a 1,5 m, laddove non sia già presente, mantenendo una distanza tra recinzione e ciglio di scavo non inferiore a 5 m e apponendo su tutta la recinzione cartelli ammonitori di pericolo
	Termine verifica prescrizione mineraria	nell'ambito dell'attività di vigilanza di cui all'art. 22 della L.R. n. 13/2018
	Soggetto verificatore	Comune di Marano Vicentino

Area Tutela e Sicurezza del Territorio  
 Direzione Difesa del Suolo e della Costa  
 Calle Priuli – Cannaregio, 99 – 30121 Venezia Tel. 0412792130/2357 - Fax 0412792234  
 PEC: difesasuolo@pec.regione.veneto.it - e-mail: difesasuolo@regione.veneto.it



# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale



2	CONTENUTO	DESCRIZIONE
	Macrofase	Corso d'opera
	Oggetto della condizione	accantonare il terreno superficiale di scopertura del giacimento solo all'interno dell'area di cava autorizzata e riutilizzarlo per i previsti lavori di sistemazione ambientale.
	Termine verifica prescrizione mineraria	nell'ambito dell'attività di vigilanza di cui all'art. 22 della L.R. n. 13/2018
	Soggetto verificatore	Comune di Marano Vicentino

3	CONTENUTO	DESCRIZIONE
	Macrofase	Corso d'opera
	Oggetto della condizione	Conclusione dei lavori di coltivazione (estrazione e sistemazione)
	Termine verifica prescrizione mineraria	10 anni dal rilascio del provvedimento di autorizzazione
	Soggetto verificatore	Direzione regionale competente in materia di attività estrattiva congiuntamente con Comune di Marano Vicentino in applicazione della L.R. n. 13/2018, art. 21.

4	CONTENUTO	DESCRIZIONE
	Macrofase	Corso d'opera
	Oggetto della condizione	<p>Al fine di garantire i requisiti di qualità ambientale nell'ambito del Piano di gestione dei rifiuti di estrazione di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 117/2008, la ditta dovrà effettuare gli accertamenti sul materiale da utilizzare per la ricomposizione morfologica della cava, necessari a dimostrare la compatibilità degli stessi con le disposizioni attuative dettate al riguardo con DD.G.R. n. 761/2010 e n. 1987/2014 e in particolare:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. conservare, per le terre e rocce da scavo provenienti dall'esterno della cava, la documentazione contenente l'esito delle analisi sul materiale di scavo, eseguite in conformità alle disposizioni vigenti, che dimostrino il rispetto dei limiti di colonna A della tabella 1 dell'allegato 5 alla parte IV del Dlgs 152/2006 o, nei settori previsti a colture, dei limiti di cui al D.MATTM n. 46/2019, ovvero dei maggiori valori di fondo;</li> <li>2. effettuare su tutti i limi utilizzati le analisi di caratterizzazione indicate al punto 2), lettera C), dell'allegato A alla DGR 761/2010 almeno ogni 12 mesi e ogni qualvolta sia modificato il ciclo di lavorazione, verificando la compatibilità ambientale;</li> <li>3. effettuare, in conformità alle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 1987/2014, su tutti i limi utilizzati il test di cessione per l'acrilammide ogni 10.000 mc di materiale e ogni qual volta sia modificato il ciclo di lavorazione, verificandone il rispetto dei limiti stabiliti dalla medesima D.G.R. n. 1987/2014;</li> <li>4. conservare la documentazione relativa al materiale proveniente dall'esterno della cava e tenere aggiornato il registro dei materiali in entrata alla cava, secondo le disposizioni di cui al punto 3), lettera C),</li> </ol>

Area Tutela e Sicurezza del Territorio  
 Direzione Difesa del Suolo e della Costa  
 Calle Priuli - Cannaregio, 99 - 30121 Venezia Tel. 0412792130/2357 - Fax 0412792234  
 PEC: difesasuolo@pec.regione.veneto.it - e-mail: difesasuolo@regione.veneto.it



**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

	dell'allegato A alla a D.G.R. n. 761/2010.
Termine verifica prescrizione mineraria	prescrizione n. 1: ad ogni differente origine del materiale in entrata conservare la documentazione e trasmettere ad ARPAV i risultati analitici sul materiale di scavo; prescrizione n. 2: ogni 12 mesi oppure ogni qualvolta sia cambiato il ciclo di lavorazione; prescrizione n. 3: ogni 10.000 mc di limo impiegati oppure nel caso di modifica del ciclo di lavorazione Prescrizione n.4: ogni 30 giorni
Soggetto verificatore	Struttura regionale competente in materia attività estrattive e Arpav

la nuova autorizzazione, prevedendo programmi lavori che modificano e interessano la cava esistente, fintanto efficace dovrà sostituire la precedente autorizzazione rilasciata con D.G.R. n. 1013 del 23/03/2010.

La Conferenza di Servizi si conclude alle ore 10:45



Il Presidente della  
Conferenza di Servizi autorizzatoria  
dott. ing. Vincenzo Artico

Area Tutela e Sicurezza del Territorio  
Direzione Difesa del Suolo e della Costa  
Calle Priuli – Cannaregio, 99 – 30121 Venezia Tel. 0412792130/2357 - Fax 0412792234  
PEC: difesasuolo@pec.regione.veneto.it - e-mail: difesasuolo@regione.veneto.it